

*Basilica Santuario
S. Maria
della Neve
Piazza V. Aprea, 2
80147 PONTICELLI -
NAPOLI
Tel 081/5962268*



NCONTRIAMO CI

Solemnità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo (B) 25 Novembre 2018

Il pannello 100% ecologico: gli alberi ringraziano

«Quel che ci sta a cuore è promuovere la cultura del riciclo. Con un milione di tonnellate di legno recuperato e trasformato, ogni anno, siamo il più grande riciclatore del mondo. Ma migliorare è ancora possibile». Alessandro Saviola, titolare della Saviola Holding, nel Mantovano, spiega come fa la sua ditta a riciclare il legno. E in Italia i margini di miglioramento ci sono, eccome: «Per soddisfare il nostro fabbisogno, siamo costretti a importare legno di riciclo dall'estero. Questo perché - spiega Saviola - l'efficienza del riciclo non è omogenea in tutto il Paese, dal Sud arriva molto meno rifiuto legnoso che dal Nord. E non perché non ci sia». La filosofia che sta alla base della raccolta differenziata, del riuso e del riciclo dei materiali deve ancora farsi strada in ampie zone, qui da noi: «I Paesi del Nord Europa che hanno raggiunto alti livelli di efficienza del riciclo non hanno la tecnologia per riciclare il legno. Noi, al contrario, possediamo la tecnologia e siamo anche all'avanguardia, ma dobbiamo migliorare l'efficienza». Con quattordici stabilimenti tra Italia, Belgio e Argentina, 22 centri di raccolta in

Italia e in Europa, 1.400 dipendenti, il Gruppo Saviola integra tre settori produttivi: il legno, la chimica, i mobili, coprendo l'intera filiera del pannello. La holding sottrae all'abbattimento almeno diecimila alberi al giorno raccogliendo, smaltendo, trasformando e rigenerando i rifiuti legnosi: bancali, cassette della frutta e casse da imballaggio, travi da demolizione e tavolame della cantieristica edile, mobili vecchi, potature... scorie all'apparenza inutilizzabili possono rivelarsi utili alla comunità. Dei rifiuti raccolti viene utilizzato tutto, i materiali diversi vengono separati dal legno (per esempio i metalli) consentendone il recupero in frazioni importanti. E la piccola parte di legno non utilizzabile viene impiegata per produrre energia per auto-alimentare gli impianti di produzione.

Nicoletta Martinelli
(Avvenire 11-11-18)

EMERGENZA PLASTICA

Lo sanno tutti: la plastica non è biodegradabile ma si disintegra in pezzi sempre più piccoli fino alle dimensioni dei polimeri che la compongono. Non si distrugge mai completamente e, se non è smaltito correttamente, il piatto di plastica ce lo ritroviamo nel piatto: perché - sono ormai numerose le ricerche che lo confermano - più le

particelle in cui si scompone la plastica diventano piccole, più diventano disponibili per organismi minuscoli. Per il plancton per esempio, alla base della catena alimentare marina: nutre i pesci che nutrono noi.

Si capisce quindi che differenziare i rifiuti è una questione cruciale: è importante che ciascuno si impegni ad alleggerire il pianeta dalla mole di pattumiera che rischia di sommergerlo e che, in certi casi, mette a repentaglio anche la nostra salute.

Il primo passo per avere meno rifiuti è evitare di produrli. Ridurre, riciclare, riutilizzare, non sprecare sono comportamenti virtuosi che tutti dovremmo adottare. Ma ancora parecchio resta da fare: non ovunque la raccolta differenziata è efficiente e non tutti i cittadini - qualche volta per ignoranza qualche altra per pigrizia - separano i rifiuti come dovrebbero. Lo scorso settembre, la Banca Mondiale ha pubblicato un rapporto sui rifiuti nel mondo: nel 2016, ne sono stati prodotti oltre due miliardi di tonnellate, una quantità notevole a cui ciascun abitante della Terra ha contribuito con 740 grammi giornalieri di immondizia. È una media, ovviamente: nel mondo, c'è chi in 24 ore ne produce poco più di un etto e chi arriva a quattro chili e mezzo. Garantire una seconda vita ai materiali è fondamentale: riusare, riciclare e ridurre gli scarti non è una possibilità, ma un obbligo. Ed è bene impararlo fin da piccoli.

BENEDETTA BIANCHI PORRO VA VERSO LA BEATIFICAZIONE

Scrive Benedetta: «Vedi... noi non possiamo fare nulla da soli: ci dobbiamo tenere a catena, e Lui non ci perderà d'occhio, e il Suo aiuto sarà così forte da farci avvertire la Sua presenza... la vita passa, corre. Accettiamola anche nelle burrasche... e io comunque canto: L'anima mia glorifica il Signore».

Andrea Vena

(Avvenire 11-11-18)

Bacheca Parrocchiale

- **Rinnovo mandato Ministri Straordinari dell'Eucaristia:**
Domenica 25 Novembre ore 18.30
presso la Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo a Ponticelli.
- **Giornata Eucaristica: Giovedì** 8.30-11.45 (11.30 Ora Media); 18.00-19.00.
- **S. Messa al cimitero sulla tomba del Servo di Dio: Sabato** ore 10.30.
- **I Domenica di Avvento: Domenica 2 Dicembre.**
- **Pastorale della Famiglia:** primo incontro **Domenica 16 Dicembre** ore 19.45.